



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI

**RELAZIONE PER LA PRESA D'ATTO DELL' ACCORDO DI
COLLABORAZIONE IN CAMPO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO TRA LA
REPUBBLICA DI SAN MARINO E LA REGIONE MARCHE, FIRMATO A SAN
MARINO IL 29 APRILE 2016**

Signor Presidente,
Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

mi prego presentare Loro, per la conseguente presa d'atto, l'Accordo di collaborazione in campo sanitario e socio-sanitario tra la Repubblica di San Marino e la regione Marche, firmato a San Marino il 29 Aprile 2016.

L'Accordo prevede la promozione e lo sviluppo della reciproca collaborazione e cooperazione nel settore sanitario e socio-sanitario, tenuto conto delle molteplici connessioni e scambi di natura economica, sociale e culturale che sussistono tra la Repubblica di San Marino e la confinante regione Marche a livello bilaterale, statale ed europeo.

L'articolo 1 definisce gli scopi dell'Accordo che intende promuovere, favorire e sviluppare la reciproca collaborazione e cooperazione nei campi e nei settori indicati nei successivi articoli 2 e 3, ovvero:

- 1) favorire la collaborazione in campo sanitario a sostegno delle strutture operanti sul loro territorio;
- 2) promuovere la reciproca collaborazione nel settore sanitario e socio-sanitario nel settore della prevenzione collettiva nei luoghi di vita e di lavoro, nel campo della ricerca ed innovazione tecnologica, nei correlati aspetti amministrativi, anche relativi alle dinamiche di spending review;
- 3) favorire la reciproca collaborazione in materia di gestione del rischio clinico, audit e prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere e territoriali;
- 4) affrontare la tematica relativa all'assistenza sanitaria ai lavoratori frontalieri;



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

- 5) realizzare un comune programma di collaborazione scientifica e formativa nonché di attività di scambio di personale di ricerca, studenti e professionisti;
- 6) conseguire un'integrazione ottimale delle rispettive programmazioni sanitarie e socio-sanitarie, facilitando la definizione di intese tecnico-amministrative necessarie a consentire uno scambio di prestazioni fra gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) della Regione Marche e l'istituto della Sicurezza Sociale della RSM (ISS), nonché le collaborazioni fra i professionisti sanitari e tecnico-amministrativi, dei rispettivi Enti Pubblici;
- 7) collaborare nell'ambito di percorsi condivisi di politica sanitaria, socio-sanitaria e sociale da svilupparsi, anche attraverso la reciproca partecipazione a tavoli tecnici delle rispettive strutture tecnico-amministrative, in raccordo con le attività e gli analoghi contatti tecnici sviluppati nell'ambito di applicazione del Memorandum d'Intesa tra Ministero della Salute della Repubblica Italiana e la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino, sulla cooperazione nel campo della Salute e delle Scienze mediche, firmato a San Marino in data 9 maggio 2012, in particolare nei seguenti ambiti:
 - a. sviluppo di un sistema informativo sanitario e sociale che sia integrato per le parti di reciproco interesse, nell'ottica di promuovere un regolare scambio di dati sanitari e socio-sanitari utili alla definizione dei rispettivi fabbisogni;
 - b. sanità pubblica, attraverso specifici accordi in materia di tutela della salute della popolazione nei luoghi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alla prevenzione ed al controllo delle malattie trasmissibili e non, alla sicurezza alimentare ed a strategie comuni per promuovere corretti stili di vita, anche nell'ambito di iniziative promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.);
 - c. ricerca, sperimentazione e innovazione, sviluppando, nel rispetto delle reciproche normative in materia, sinergie in ambito clinico terapeutico (incluse le terapie avanzate biologiche), socio-sanitario ed organizzativo;
 - d. integrazione socio-sanitaria ed erogazione dei servizi sociali, con particolare riguardo alle problematiche inerenti l'affido familiare, sempre nell'ambito delle proprie competenze.

L'articolo 4 definisce nel dettaglio gli aspetti relativi alla collaborazione scientifica, quali,



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI ESTERI**

ad esempio, scambio e divulgazione di notizie, pubblicazioni e altri materiali di ricerca, scambio di studenti, scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche, organizzazione congiunta di incontri e seminari, scambio di professionisti sanitari.

L'articolo 5 è destinato a promuovere la collaborazione destinata al contenimento della spesa sanitaria attraverso anche un'eventuale centralizzazione degli acquisti.

Per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo, all'articolo 6, è stata prevista anche la partecipazione di funzionari delle strutture amministrative di ciascuna delle Parti a tavoli tecnici congiunti che potranno organizzare iniziative formative con costi di iscrizione agevolati.

L'articolo 7 definisce la composizione della Commissione mista, che sarà convocata su richiesta di una delle Parti, e comunque almeno una volta all'anno, e si riunirà alternativamente nel territorio di ciascuna Parte. La Commissione, anche sulla base delle indicazioni che scaturiranno dai tavoli tecnici congiunti di cui all'articolo 6, comma 1, formulerà proposte di modifica, integrazione ed ampliamento dell'Accordo, da sottoporre ai rispettivi organi decisionali. Tali proposte acquisiranno efficacia con le medesime procedure previste per l'entrata in vigore del presente Accordo.

Signor Presidente,

Signore e Signori Membri della Commissione Affari Esteri,

nella consapevolezza dell'importanza che questo accordo riveste per il miglioramento e l'implementazione dei servizi dell'Istituto per la Sicurezza Sociale, ho l'onore di richiedere Loro la presa d'atto dell'Accordo di collaborazione in campo sanitario e socio-sanitario tra la Repubblica di San Marino e la regione Marche, firmato a San Marino il giorno 29 Aprile 2016, per il quale il Congresso di Stato ha autorizzato l'avvio per giungere alla ratifica da parte del Consiglio Grande e Generale, secondo le norme vigenti, con Delibera n. 35 del 16/02/2016.